



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2020/00027 DEL 19/06/2020

**OGGETTO : ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LOSITO
RECANTE: " PROPOSTA DI MODIFICA DELIBERAZIONE MUNICIPALE N.51/2017"**

L'anno duemilaventi il giorno 19 del mese di giugno, alle ore 09:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	NO
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	NO
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIorentini Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	NO
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 14 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Virginia Ambruosi Claudia Colella Giovanni Putignano Pierpaolo Ruggiero Saverio Scannicchio Luigi Schirone

Il Presidente chiama per la trattazione il punto 9 iscritto all'o.d.g: "Richiesta modifica della composizione delle Commissioni Permanenti del Municipio 2 istituite con deliberazione n. 2019/00037 del 10.9.2019".

Dopo la relazione del cons. Moncada e vari interventi dei Consiglieri, il Presidente propone una mozione d'ordine per sospendere la trattazione del punto, che necessita su richiesta del Cons. Moncada, di un Consiglio segreto per motivazioni personali.

Il Consiglio vota la sospensione del punto in trattazione e l'anticipazione del punto iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno del Consiglio.

Alle ore 12,54 esce il Cons. Colapietro (presenti Cons. 13/20)

La proposta riporta la seguente votazione:

**n. 13 Voti Favorevoli
e n. 1 Voto Contrario (Bondanese)**

La proposta è approvata, come da resocontazione allegata e registrata a parte.

Il Presidente chiama per la trattazione:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LOSITO RECANTE: " PROPOSTA DI MODIFICA DELIBERAZIONE MUNICIPALE N.51/2017"

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

VISTO l'Ordine del Giorno presentato in data 12.6.2020, assunto al prot. n. 127431 a firma del Cons. Losito concernente la proposta di "Modifica della deliberazione municipale n. 51/2017" allegato in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione del Consigliere Losito;

UDITI gli interventi, come da allegata resocontazione registrata a parte, dei Cons. Bondanese, Losito, Presidente, ancora del Cons. Bondanese, Moncada, Presidente, Losito, del Direttore, Moncada, Presidente, Moncada, Direttore e Cons. Moncada.

RITENUTO di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Nel corso del dibattito alle ore 13,10 entra il Cons. Colapietro (cons. presenti n. 14/20)

Alle ore 13,20 esce il Cons. Bondanese (cons. presenti n. 13/20)

con n. 12 voti favorevoli

n. 1 voto contrario (Moncada)

n. 1 voto astenuto (Colapietro)

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

APPROVARE L'Ordine del Giorno presentato dal Cons. Losito, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LOSITO RECANTE:
"PROPOSTA DI MODIFICA DELIBERAZIONE MUNICIPALE N. 51/2017"

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	=
BONDANESE	=
COLAPIETRO	X
COLELLA	=
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=
RELLA	X
RUGGIERO	=
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	=
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 13 CONSIGLIERI.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LOSITO RECANTE:
"PROPOSTA DI MODIFICA DELIBERAZIONE MUNICIPALE N. 51/2017"

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**CON N. 12 VOTI FAVOREVOLI
E N. 1 VOTO CONTRARIO (MONCADA)
N. 1 VOTO ASTENUTO (COLAPIETRO)**

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

Al Presidente del Municipio 2

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Proposte di modifica Delibera Municipale n° 51/2017

I sottoscritti Consiglieri Municipali, come previsto dall'art.3 comma 1 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, "i Municipi possono disciplinare omisiss...il funzionamento degli organi". i sottoscritti consiglieri propongono che venga modificata la Delibera Municipale n°51/2017 negli artt. 7, 8 e 48 così come segue:

Art. 7 Inizio dei lavori consiliari e costituzione numero legale

All'ora indicata nell'avviso di convocazione, il Presidente del Municipio o il suo Vice, dispone che il Direttore o suo sostituto proceda all'appello nominale.

Qualora i Consiglieri non siano presenti in numero sufficiente a rendere legale l'adunanza, il Presidente o in assenza il suo Vice può disporre che si proceda ad un secondo ed ultimo appello decorsa un'altra mezz'ora.

Nel caso in cui anche al secondo appello non risulti il numero legale, il Presidente ne dà atto a verbale, ed il Consiglio è convocato in seconda convocazione il giorno successivo non festivo alla stessa ora.

Nel prosieguo della seduta, il Presidente fa verificare l'esistenza del numero legale solo su richiesta di almeno un Consigliere.

Al Consigliere che ha partecipato alla seduta andata deserta per mancanza del numero legale non compete il gettone di presenza.

Non compete il gettone di presenza al Consigliere che non partecipi alla seduta per un tempo pari ad almeno tre quarti della durata della stessa.

Art. 8 Validità delle sedute

Le sedute del Consiglio del Municipio sono pubbliche, salvo quando si tratti di questioni concernenti persone e si debbano esprimere apprezzamenti sulla condotta, sui meriti e sui demeriti delle stesse.

Le sedute sono valide quando:

- a) in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei Consiglieri assegnati al Municipio;
- b) in seconda convocazione, da tenersi il giorno successivo non festivo alla stessa ora, vi sia

Sede di Stradella del Caffé, 26 - 70124 Bari-



COMUNE DI BARI

Municipio 2 Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca

l'intervento di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati al Municipio arrotondato eventualmente per eccesso.

Non è computata ai fini della validità delle sedute la presenza del Presidente del Municipio.

Ogni proposta all'esame del Consiglio del Municipio si intende approvata quando riporti la maggioranza di voti favorevoli sui contrari, fatti salvi i casi in cui siano richieste maggioranze qualificate.

Qualora una proposta ottenga parità di voti favorevoli e contrari, la stessa si intende non approvata e va inserita per una sola volta nell'ordine del giorno del successivo Consiglio. Il voto del Presidente del Municipio è computato ai fini della determinazione della maggioranza necessaria a deliberare.

Inoltre, come previsto dall'art.3 comma 1 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, " i Municipi possono disciplinare omisiss...il funzionamento degli organi" i sottoscritti consiglieri propongono che venga modificato il **comma 4 dell'art.48** della delibera n°51/2017 e più precisamente la frase " *di norma non è consentita la convocazione delle Commissioni nella giornata di Consiglio Municipale*" . con le parole:

"Le sedute delle Commissioni Consiglieri è consentita in orari antimeridiane in caso di convocazione del Consiglio Municipale nel pomeriggio e in orari pomeridiani dove è possibile qualora il Consiglio si svolga in mattinata.

Il Consigliere

Sede di Stradella del Caffé, 26 - 70124 Bari-

Presidente

Passiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno, si tratta dell'ordine del giorno presentato dal consigliere Moncada recante una "richiesta di modifica della composizione delle commissioni permanenti del municipio 2 già istituite con la deliberazione n. 2019/00037 del 10 settembre 2019". Consigliere Moncada la prego di voler illustrare il suo ordine del giorno.

Consigliere Moncada

Io personalmente ho fatto questa richiesta in quanto, come si legge anche dalla proposta, sia legato al fatto che noi siamo comunque, il Movimento 5 Stelle a seguito delle elezioni comunali del 2019 è risultata la prima forza politica di opposizione, il primo partito a livello numerico percentuale, quindi il primo partito a livello numerico percentuale in democrazia dovrebbe avere la possibilità di poter scegliere i propri consiglieri in quali commissioni possano andare, permanenti, i propri consiglieri, cosa che per quei motivi diciamo legati all'idea che la maggioranza ha di un'opposizione unica e come vediamo anche adesso in questo momento non credo che ciò.., cioè la realtà sbugera(?) completamente il pensiero della maggioranza tanto è vero che sarebbe pure potuto cadere questo Consiglio oggi invece è stato mantenuto in piedi dal Movimento 5 Stelle, quindi dovrete anche rendere atto che vi è una profonda differenza sia nei termini e nelle modalità di fare opposizione, sia come contenuto ..., e sia come ideali, quindi questa cosa, questo errore che è stato ipotizzato dall'opposizione ha determinato, perché chiaramente il resto dell'opposizione ha numeri insieme come coalizione maggiore al singolo Movimento 5 Stelle, ha determinato che alla fine noi non abbiamo potuto scegliere la commissione lavori pubblici, io come tecnico e come ingegnere avrei desiderato farne parte, ma anche la cittadinanza avrebbe desiderato che io ne facessi parte perché a livello sia di campagna elettorale io comunque ho fatto campagna elettorale da tecnico, quindi avrei voluto aiutare e risolvere le problematiche dei cittadini relative alla mia competenza. Ho scritto il programma del Movimento 5 Stelle per l'urbanistica e lavori pubblici, quindi

sicuramente a livello democratico la mia presenza sarebbe fondamentale perché le votazioni potessero esplicitarsi a livello politico e amministrativo. Quindi questa è la mia richiesta che viene fatta oggi in Consiglio, spero che la democrazia vinca e che cioè nel senso, come diceva la Salemmi, sia il principio cardine stesso del Consiglio, per il quale il Consiglio va avanti e non dietro a beghe politiche, come dice il nostro premier Conte noi non dobbiamo lavorare col favore delle tenebre e dobbiamo permettere invece che i lavori vadano avanti secondo l'interesse comune e democratico. Io rimando a voi la votazione e ovviamente a questo Consiglio.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Consigliera Abbatescianni. Chiedo scusa consigliera Abbatescianni, prima di tutto vorrei chiedere al direttore se ci sono delle osservazioni di carattere tecnico. Non la sentiamo direttore.

Direttore

Allora in linea teorica ci sarebbe una discrepanza e un peso diverso tra le varie commissioni, perché si avrebbe otto, sei, cinque, però in questo caso il Consiglio è sovrano e quindi mi rimetto alla volontà del Consiglio, è solo una questione di peso, di numeri.

Presidente

Perfetto direttore, grazie. Aveva chiesto la parola la consigliera Abbatescianni.

Consigliera Abbatescianni

Io vorrei spendere due parole, prima di tutto non mi sento di poter decidere per qualcuno, mi sento di dire però rispetto al consigliere Moncada che mi dispiacerebbe molto come presidente della commissione che presiedo e nella quale lui c'è, nonostante varie vicissitudini ci abbiano visto contrapposti, però mi dispiacerebbe perdere un punto di vista all'interno della commissione, una parte di opposizione che, così come il consigliere Scannicchio, che non c'è, fanno una bella opposizione. Del resto prima il consigliere Moncada diceva che è un assiduo frequentatore delle biblioteche, che è un uomo di cultura,

quindi ritengo che come tale anche nel suo essere tecnico possa contribuire, continuare a contribuire a dare qualcosa alla nostra commissione, e che comunque sia un percorso è stato iniziato. Certo mi rendo conto che quando non ci si sente nel posto giusto forse è più faticoso svolgere il proprio lavoro. Però io volevo appunto dire al consigliere Moncada che mi dispiacerebbe laddove dovesse oggi il Consiglio fare una scelta che lo vedrebbe in un'altra commissione, questo è.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Io mi sono letto l'ordine del giorno, poi c'è anche l'altro, ce ne abbiamo due oggi di ordini del giorno, così si vuol dire presentati d'emblemee su un tavolo della conferenza dei capigruppo. Perché non è tanto ed è giusto che, come dire, parliamo dei consiglieri, perché in questo caso è un passaggio da un consigliere, da una commissione all'altra. Noi abbiamo delle commissioni permanenti istituite, che stanno comunque lavorando bene nonostante i problemi tecnici, ambientali e quant'altro possa esserci non solo in questo momento ma ci sono stati anche precedentemente, sono commissioni che sono entrate bene o male a fine settembre, ottobre, stiamo lavorando insieme da qualche mese, forse molto non è stato ancora fatto e molto si deve ancora fare. I numeri, come mi ha anticipato anche il direttore, nella composizione delle commissioni, quell'otto-sei-sei, sono il numero di venti, anche visto con difficoltà, perché ci sono state delle grosse difficoltà, anche girare i vari consiglieri di maggioranza, i tredici consiglieri di maggioranza nelle tre commissioni, noi ricordiamo benissimo in maggioranza che c'è stata anche una difficoltà proprio di comporre il numero, per cui non è il primo partito, il secondo partito, l'opposizione, non ha dato, non ha avuto lo spazio, l'opposizione ha preso lo spazio che c'era, tre in una commissione e due nelle altre. Ora con una proposta del consigliere Moncada una commissione ce l'avremmo di cinque consiglieri, con tutto il lavoro che fa la

commissione, quella dei lavori pubblici - che sembra che abbia lo zucchero da qualche parte - di sette, avendo una differenza tra maggioranza e opposizione di solo un consigliere, perché nelle composizioni anche delle commissioni si tiene almeno la linearità di avere due componenti in più rispetto all'altra formazione. E ancor di più o c'è un cambio, perché negli anni precedenti variazioni di componenti delle commissioni sono state fatte a cambio, cioè a sostituzione, io che vado in quella di Abbatescianni, Abbatescianni che viene nella mia, è una cosa che si potrebbe fare tranquillamente domani mattina, o anche adesso, ma fare cambiare il numero di un componente da una commissione all'altra, di minoranza, entrare in un'altra commissione, permetterebbe domani mattina a chiunque di noi di dire "se avete cambiato con un consigliere da una parte all'altra senza equilibrare, lo possiamo fare tutti quanti noi", improvvisamente ci potremmo trovare in otto, in nove in commissione lavori pubblici, o in dieci nella commissione di Damiani, perché a quel punto non ci sarebbe una regola, cambiamo a prescindere, io litigo con Carlo il mio capogruppo e dico "no, da domani vado via da quella commissione, non ci voglio più stare" e nessun consigliere in questo momento potrebbe dirmi no perché stiamo dicendo sì ad un altro, a prescindere dalle situazioni, cioè non c'è un aspetto tecnico, non è che uno di opposizione che dovrebbe dire "bè il consigliere X della mia commissione, vado in un'altra, cambiamo", perfetto, nell'equilibrio non succede niente, ho trovato il cambio, si può fare tranquillamente. O si decida, l'opposizione decida di rivedere i componenti in tutte e tre le commissioni, non comprendo perché noi consiglieri di maggioranza dovremmo supportare, se l'opposizione decide di cambiare i componenti nelle tre commissioni noi non daremo né favorevole né niente, lo fa l'opposizione, ben venga, lo faccia, ma perché la decisione di una variazione numerica la dobbiamo fare noi in maggioranza, decidendo? Apriamo, Moncada vuoi venire ai lavori pubblici? Vieni a fare il presidente perché io mi dimetto se questa votazione sia favorevole, te lo dico subito, ma poi devi permettere a me di andare nella commissione dove decido io, e potrebbe essere in

quella di Damiani, diventa nove, voglio vedere i consiglieri cosa decidono, cioè ci cambiamo le commissioni ogni mese, ogni settimana, perché Carlo e Riccardo litigano, così, parlo solo col mio capogruppo, ci comprendiamo, e lo decidiamo. Non è che Carlo è tecnico ed è venuto nella commissione lavori pubblici, ha dato la sua esperienza, anche gli altri, ognuno dà la propria esperienza, non è scritto da nessuna parte, tu hai scritto una cosa sull'ordine del giorno "considerato che si debba considerare il Consiglio e le sue commissioni emanazione diretta della volontà", le commissioni sono volontà del popolo perché vieni eletto, dove poi vai ad espletare la tua attività, la tua capacità di consigliere del municipio può essere in qualsiasi commissione tu debba andare, o perché l'opposizione l'ha decisa, o perché la maggioranza lo decide in questo qualmodo, per cui non è vero che c'è il primo partito, il secondo dell'opposizione, i numeri, i consiglieri. Poi si può chiedere all'interno, cioè tu al limite potresti chiedere a Bondanese di sostituirvi entrambi nello stesso gruppo, e io potrei farlo con Claudia. Claudia sta lì nonostante il gruppo aveva pensato di metterla in quella del welfare dove lei si trovava molto meglio, aveva deciso quella, il gruppo e la maggioranza ha deciso che per numeri lei doveva stare in un'altra commissione. Che faccio, chiamo Claudia "Claudia da domani spostati, perché tanto non esiste più l'equilibrio maggioranza e opposizione, ognuno decide dove vuole andare". Non è essere, come dire non rispettare, capisco e comprendo che la sua specifica professionalità la può portare a fare e a dare altro, in un'altra commissione, non è quello, il principio non è alla persona, stiamo sigillando il principio, il principio è una delibera di otto, sei e sei, due di maggioranza in più per ogni commissione, e se si vuole cambiare è la maggioranza al suo interno che varia o l'opposizione al suo interno che va a variare i componenti. Questo è il mio pensiero e rimane il mio pensiero, poi la maggioranza, il Consiglio decida in merito.

Presidente

Grazie consigliere, è stato estremamente preciso nelle sue considerazioni di carattere

prevalentemente politico. Allora dicevo prima di cedere la parola al consigliere Moncada c'è qualche altro intervento? Nessuno. Consigliere Moncada prego.

Consigliere Moncada

Presidente Losito a me dispiace che lei esprima questo pensiero, onestamente, anzi penso che parta da un forte pregiudizio a questo punto, perché come anche lei ha letto io sia ho scritto che la democrazia deve vincere su tutto e deve essere, come ho detto prima, il motore e il senso di ogni nostra tipologia di atto deliberativo, e ribadisco e ripeto che come fanno, non è che lo so io, non è che lo fanno i baresi, lo sa tutta Italia che il Movimento 5 Stelle non è parte del Centrodestra, quindi non ha senso parlare di opposizione, e glielo ribadisco che non ha senso, perché siamo due blocchi completamente distinti. Quindi se un blocco decide di penalizzare un altro blocco di opposizione, noi alla Regione stiamo andando da soli, non è che stiamo andando col Centrodestra, o col Centrosinistra, quindi ciò comporta che il primo partito che è stato il Movimento 5 Stelle nonostante già sia stato ... rispetto a quanto.., ha avuto meno consiglieri, meno democratico di quanto avrebbe potuto avere se fosse andato in coalizione, ha un'ulteriore penalizzazione di non poter scegliere come primo partito, perché qua poi non stiamo parlando più di coalizione, si parla di opposizione, di poter scegliere la commissione dove poter stare. Io reputo che forse lei abbia nei miei riguardi qualche pregiudizio, che gli vado a scompaginare la sua commissione, io come ho scritto nella proposta di delibera ho intenzione di collaborare, come ha detto la Abbatescianni, come ho fatto, di non di certo creare problemi e scompiglio, e di cercare di risolvere meglio, al meglio, anche con la possibilità della mia presenza, problematiche inerenti ai cittadini e dare anche impulso alla vostra commissione per delle iniziative. Un esempio è stato per esempio quella, come sappiamo, delle piste ciclabili d'emergenza, era stata votata nella nostra commissione, si sarebbe discussa nella vostra, difficoltà di comunicazione, alla fine Decaro l'ha fatta sua la proposta, l'ha portata avanti a livello comunale, okay questo è un esempio però

sa quanti input nascono, come nascono in Consiglio parlandosi, facendo, dialogando, in maniera tale da poter fare anche un'azione migliore? Ne nascono tanti, io onestamente non sto.., cioè non vorrei che fosse approvata da voi questa decisione, voi potete pure benissimo astenervi, perché appunto come state dicendo voi non è una vostra decisione, alla fine se qualcuno giustamente comprende che queste intenzioni sono legate all'interesse della cittadinanza e non al blocco di potere da mantenere, controllo del numero, di uno di più rispetto all'opposizione e quant'altro, perché comunque i numeri di maggioranza sarebbero rispettati...

Consigliere Losito

Ma che cosa stati dicendo? Ma che cosa stai dicendo?

Presidente

Consigliere Losito, la prego.

Consigliere Losito

Ma presidente non si possono sentire queste cose.

Presidente

Facciamo finire l'intervento al consigliere. Prego.

Consigliere Losito

Fate presto.

Consigliere Moncada

Sì, faccio presto, io volevo dire che i numeri comunque voi in maggioranza li manterreste perché sareste, alla fine in commissione sareste sette, quindi una persona di più della maggioranza, e in qualsiasi momento quando c'è una commissione, se c'è una votazione, se poco poco vi trovate in disaccordo, in parità e roba del genere, la commissione si chiude e il problema è risolto, quindi non c'è questa necessità di andare ad abbondanza di due consiglieri di maggioranza che mantengano la maggioranza rispetto all'opposizione, non occorre e non c'è nella pratica bisogno. Quindi le maggioranze sono rispettate, la democrazia, .. democrazia .. essere portata avanti, le intenzioni sono positive, rimando al Consiglio.

Presidente

Abbiamo inteso il suo pensiero, consigliere Moncada.

Consigliere ...

Posso intervenire? Chiedo di intervenire.

Presidente

Consigliere Colapietro lei vuole intervenire?

Consigliere Colapietro

Sì, presidente, se posso sì.

Presidente

Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Colapietro

Sinceramente credo che non stiamo facendo una bella figura visto che siamo anche in streaming a parlare di fatti che andrebbero secondo me discussi non durante un Consiglio ma in separata sede per tentare di trovare una soluzione a questo e cercare di tenere contenti un po' tutti i consiglieri, però non posso non intervenire perché poi quando sento qualcuno che si fa paladino di democrazia allora sembra che come siamo oggi collocati nelle commissioni stiamo facendo qualcosa che non è democratico, sembra come se qualche consigliere abbia tra virgolette preso il posto assegnato a qualcun altro, o lo abbia fatto in modo illegittimo, sento parlare di criteri che sono tutti opinabili perché una è la lista più votata ma si può far riferimento alla coalizione più votata, allora non sono più i 5 Stelle, o si può fare riferimento ai voti di preferenza del singolo consigliere più votato o meno votato, cioè i criteri sono tanti e devo dire che credo, anche se io sono opposizione, che la maggioranza abbia diritto di decidere quale equilibrio vuole tenere in ogni singola commissione, perché magari decidono che lavori meglio con due consiglieri di vantaggio sulla minoranza piuttosto che con uno o addirittura in caso di pareggio, cioè su non possiamo entrare nel merito di chi ha vinto purtroppo le elezioni, cioè si regola come vuole, è ovvio nel rispetto del regolamento, e questo glielo consente di fare, e di mantenere l'equilibrio che meglio

ritiene opportuno nella commissione. Né si può far riferimento ad attitudini personali che per quanto possano essere importanti però non sono il criterio che deve essere predominante, come ha appena detto il presidente Losito su sei consiglieri forse ne abbiamo uno ingegnere, gli altri cinque abbiamo titoli di studio ed esperienze diverse, io per primo negli altri anni ho fatto parte di altre commissioni, questa è la prima volta che sto nei lavori pubblici, do il mio contributo per quanto posso darlo. Poi ricordiamoci che ogni consigliere ha la facoltà di fare l'uditore nelle altre commissioni anche ogni giorno, può presentare proposte di delibera, ordini del giorno al Consiglio in qualsiasi materia, anche in quella che non è di competenza della commissione nella quale è inserito, quindi non vedo, cioè la sento come una limitazione questa. Oggi avete presentato degli ordini del giorno in Consiglio, variano sulle.., che ne so il presidente Losito ne ha presentato uno sul regolamento, ma mica sta inserito nella commissione regolamenti, no? Però lo ha fatto comunque, quindi non vedo qual è il limite di questo discorso, ripeto stiamo facendo una discussione secondo me un po' fuori luogo in questa sede, ci vediamo non in streaming ma in separata sede e se possibile troviamo un accordo su tutti, maggioranza e opposizione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Ci sono altri interventi?

Chiedo la cortesia di silenziare i microfoni. Consigliere Bondanese.

Consigliere Bondanese

Sento delle interferenze però.

Presidente

Salutiamo il consigliere Albenzi. Prego.

Consigliere Bondanese

Dunque quello che volevo dire è che io, io e penso anche il Movimento 5 Stelle, la pensa esattamente al contrario di quello che ha detto il consigliere Colapietro, cioè è il Consiglio il luogo adatto per discutere tutte le problematiche che riguardano le commissioni e il Consiglio

stesso, forse in passato facevate in maniera diversa, facevate che gli accordi si facevano nelle stanze, di notte, in segreto come piace dire a noi per utilizzare un termine colorito, e quindi mettersi d'accordo anche maggioranza e opposizione, presentare già tutto sul tavolo nel Consiglio, in tre minuti si approva tutto e tutti sono felici. Invece io ritengo positiva questa discussione in streaming, soprattutto in streaming, perché continuo a dire che i cittadini devono ascoltare, devono vedere quello che accade nel Consiglio, questo link di You-Tube farà il giro e molti vedranno e si faranno una propria opinione, ci mancherebbe. Quindi ribadisco che lo streaming è importante e che ci fa capire le varie disquisizioni in che maniera vanno, ognuno è libero di fare le proprie scelte, di decidere se mantenere gli equilibri, se permettere alle persone di potersi esprimere nel migliore dei modi, credo che la richiesta di un consigliere che vuole migliorare il suo lavoro, ciò per cui viene retribuito, non dimentichiamocelo, possa andare in una direzione di miglioria per la collettività, per la comunità, perlomeno dobbiamo pensarci e dobbiamo capire come si può venire incontro o addirittura chiudere un muro, anche questo è una soluzione che sappiamo che può accadere, però è bene discuterne, è bene parlarne davanti a tutti in streaming e capire come vanno le cose. Comunque mi rimetto alla decisione del Consiglio naturalmente, buona giornata.

Presidente

Grazie consigliere Bondanese. Ci sono altri interventi? Non mi pare. Prego consigliere Di Pantaleo.

Consigliere Di Pantaleo

Presidente giusto un attimo, allora io ritengo, io e il gruppo Pd riteniamo che comunque non sia un argomento invece da affrontare in Consiglio, quindi onde evitare di andare ad una votazione che potrebbe essere anche una cosa poco carina, io inviterei il consigliere che ha proposto l'ordine del giorno a ritirare il punto e comunque parlarne con serenità tra tutti noi, diciamo maggioranza ed opposizione, visto che

comunque la maggioranza ha un proprio criterio, che giustamente ha tracciato per questi cinque anni, quindi proporrei appunto di parlarne oggi, domani, comunque nei prossimi giorni, stabilire semmai anche un termine, tipo a metà legislatura vediamo, vediamo un po' se si possono fare dei cambi, e tutto quanto, perché poi parlando sui fatti, diciamo facciamo un esempio: se il consigliere Moncada dovesse entrare nella commissione dei lavori pubblici comunque andremmo a quattro e tre, quattro della maggioranza e tre dell'opposizione, può capitare che un consigliere della maggioranza, che attualmente è della maggioranza, per esigenze di lavoro, personali o altro, ha l'esigenza di cambiare e andare altrove, si troverebbero degli equilibrio scompensati. Quindi io invito, propongo di ritirare il punto che oggi è stato posto all'ordine del giorno dal consigliere Moncada e comunque di discuterne insieme anche all'opposizione, visto che come ha giustamente detto anche il consigliere Losito, il presidente Losito, lo scambio andrebbe fatto giustamente tra anche componenti diciamo dello stesso schieramento per non creare disagi e per non andare a squilibrare un contesto già delineato. Questo è quanto, diciamo il pensiero del PD.

Consigliere Moncada

Io domando discussione su fatto personale, che venga effettuata adesso non più davanti al pubblico ma in privato.

Consigliere Di Pantaleo

Ci sono tutti i consiglieri ovviamente che sono stati eletti, chi voleva andare nella commissione X, chi voleva andare.., però ovviamente per esigenze di equilibrio, orarie e altro, comunque sono stati costretti a rimanere nelle commissioni dove ora si trovano, okay? Poi a nessuno viene impedito di proporre alla commissione, non so, cultura, io faccio parte della commissione dei lavori pubblici, io non è che non posso proporre alla commissione cultura un progetto perché ho avuto un'idea o altro, anche tu consigliere puoi tranquillamente, come hai detto prima, che hai dato.., diciamo tu hai dato l'idea per quanto

riguarda l'openspace, tu prima di Decaro ovviamente, perché noi arriviamo dopo, il Movimento 5 Stelle, hai dato l'idea degli openspace, avevi fatto questo progetto che la commissione non ha discusso insieme a te.

Consigliere Moncada

Faccio richiesta al direttore di discussione per fatto personale in privato.

Presidente

Consigliere Moncada un attimo solo, ringraziamo il consigliere Di Pantaleo per l'intervento. Vuole precisare in che cosa consisterebbe questo richiamo a fatto personale? A me non sembra che ci sia nessun fatto personale, è stato invocato, il consigliere Di Pantaleo le ha chiesto di ritirare l'ordine del giorno per discuterlo in separata sede, diciamo secondo quelli che sono gli usi e i costumi della politica, ed è una decisione sua, dove sarebbe il fatto personale?

Consigliere Moncada

Il fatto personale se io glielo dico già non è più personale.

Presidente

Sì fatto personale che però non è stato tirato in ballo dal consigliere Di Pantaleo, fatto personale...

Consigliere Moncada

Lo tiro in ballo io adesso per una questione, il fatto che qua si è discusso un pochettino politicamente però la problematica concerne anche fatti personali, richiedo che venga discusso su fatto personale in Consiglio e chiaramente sul fatto personale venga discusso non in streaming.

Presidente

Direttore prego.

Direttore

Credo che ci stiamo infilando in un cul de sac, allora innanzitutto volevo precisare al consigliere Moncada che anche se l'ordine del giorno venisse approvato comunque andrebbe formulata poi una delibera complessiva di

ricomposizione delle commissioni dove il Consiglio avrebbe ancora la facoltà di cambiare tutto. Secondo: non è un fatto di politica che viene gestita prima del Consiglio, no, questa è la risposta al consigliere Bondanese, c'è la massima apertura, l'amministrazione in questo caso il dirigente predispone una delibera che è frutto di una mediazione di tutte le componenti del Consiglio, è chiaro che poi arrivando in Consiglio ognuno può votare come crede. Quindi io ritengo di dover precisare, uno, che qui si sta discutendo sulla composizione delle commissioni, non che ci sia il consigliere Moncada, o Santeramo, o Traversa. E, due, laddove fosse approvato l'ordine del giorno comunque andrebbe fatta una delibera ad hoc di revisione di tutte le commissioni consiliari, quindi in quella sede si rivedrebbe di nuovo tutto. Volevo solo precisare questo per darvi una maggiore cognizione della materia che stiamo trattando.

Consigliere Moncada

Direttore io ho specificato i componenti di ciascuna singola commissione, non cambiano niente, i componenti che stanno non vengono modificati.

Direttore

Sì consigliere, non per fare un dialogo, ma anche se viene approvato io devo proporre una delibera dove richiamo tutte le commissioni e metto i nomi, in quella fase comunque il Consiglio potrebbe cambiare, è chiaro? Perché è il Consiglio che decide. Che poi voi vi fate le riunioni a parte, volete decidere per un accordo, questo non c'entra nulla, ma io devo arrivare in Consiglio con una proposta. È chiaro? Che riguarda tutte le commissioni. Spero di aver dato un minimo di contributo.

Presidente

Assolutamente, direttore, come sempre. C'è una richiesta di intervento del consigliere Bondanese. È il secondo intervento? Prego.

Consigliere Bondanese

Sì, il secondo intervento, secondo, sarò breve. Dunque io ho letto la proposta del consigliere

Moncada e all'interno della proposta di ordine del giorno, come giustamente lui stava dicendo, ci sono tutte e tre le commissioni e sono elencati i nomi di tutti i componenti, quindi non so se questo è necessario oppure, come dice il direttore, oltre ad approvare questo ordine del giorno con le tre commissioni con tutti i nomi, serve anche il passaggio che lui dice. Volevo sottolinearlo perché è importante.

Poi un'altra cosa: in parte conosco anche la situazione del consigliere Moncada e quando lui fa riferimento a situazioni personali, fatti personali, credo voglia intendere, comunque me ne darà lui poi conferma, che - non so - vuole fare un Consiglio segreto? Perché il regolamento lo prevede un Consiglio a porte chiuse, quindi se è questa la volontà fallo presente, poi magari lo chiederemo. Oppure voleva dire di fare una votazione segreta su questo ordine del giorno? Io cerco di interpretare... No, quindi tu vuoi fare un Consiglio segreto su un tuo ordine del giorno, il regolamento del municipio lo prevede, ora non ricordo bene l'articolo, lo andremo a controllare, e quindi se è questa la volontà credo che non debba essere negata, il Consiglio segreto per un fatto personale che riguarda il consigliere Moncada. Ho concluso.

Presidente

Chiedo scusa, ma il regolamento prevede la possibilità che la discussione possa avvenire non in forma pubblica solo allorquando vengono trattate delle questioni particolari per le quali diciamo viene chiamata in ballo la privacy di uno o più consiglieri. Ma in questo caso noi stiamo soltanto discutendo della mera composizione delle commissioni e mi sembra che...

Consigliere ...

Se glielo stiamo chiedendo in due vuol dire che sappiamo quello che stiamo dicendo.

Consigliere ...

E anche lei lo sa, presidente.

Presidente

Sinceramente, mi creda, non lo so. Le devo dire la verità veramente non lo so.

Consigliere ..

Va bè comunque è una richiesta, ora vediamo se ce la accogliete.

Direttore

Allora non sono consigliere, presidente io potrei suggerire questo: visto che c'è ancora un altro punto all'ordine del giorno, questo lo mettiamo dopo, in maniera tale che chiudiamo la seduta pubblica e non la riapriamo più.

Presidente

Allora facciamo una cosa, la proposta di mozione d'ordine la sollevo io, su indicazione del presidente io propongo al Consiglio di anticipare, di sospendere la discussione sul punto iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno, e di anticipare la discussione sul successivo punto all'ordine del giorno contrassegnato dal n. 10, che in particolar modo è oggetto dell'ordine del giorno suppletivo, che riguarda un ordine del giorno presentato dal consigliere Losito recante una proposta di modifica della deliberazione municipale n. 51/2017. Allora direttore apriamo la votazione su questa proposta, su questa mozione d'ordine.

Direttore

Sull'inversione dell'ordine del giorno, allora chi è favorevole vuole che sia anticipato il punto 10.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

AbbateSCIANNI favorevole.

BONDANESE.

Consigliere Bondanese

sono contrario perché abbiamo già fatto la discussione, è possibile fare questo cambio?

Direttore

È sospeso il punto, il Consiglio può decidere sovraneamente di sospendere e farlo dopo per una questione di praticità per quanto riguarda la seduta segreta. Solo per questo. Va bene.

Colapietro. È andato via Colapietro? Non ci ha detto niente. Allora Colapietro sta fuori, ore 12.54, quindi siamo quattordici.

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevole
Fiorentini favorevole
Lisco favorevole
Losito è favorevole, vedo che annuisce ma dovrebbe dirlo al microfono. (il consigliere Losito risponde: favorevole)
Moncada.

Consigliere ...
Chiedo scusa, direttore, ma sospendendo si potrebbero rifare gli altri due interventi?

Direttore
Questo lo può decidere il presidente.

Consigliere ...
Nella seduta segreta?

Voce fuori campo
Votiamo, dai, forza.

Direttore
Questo lo può decidere il presidente, non è previsto dal regolamento, ma non è neanche vietato.

Consigliere ...
In seduta segreta.

Presidente
Andiamo avanti, andiamo avanti con la votazione.

Direttore
Favorevole? (il consigliere risponde: favorevole)
Moncada... Patruno favorevole
Rella favorevole
Salemmi favorevole
Santeramo favorevole
Traversa favorevole
Presidente favorevole.
Allora tredici a favore e uno contrario, possiamo passare al punto successivo. Do atto che riprendiamo come se fosse totalmente nuovo il punto 9, è così presidente?

Presidente

Passiamo al punto successivo che è l'ordine del giorno presentato dal consigliere Losito. Consigliere Losito se gentilmente vuole, sia pur brevemente, illustrarne il contenuto. Diamo atto soltanto che è stato presentato anche un emendamento al suo ordine del giorno a firma dei consiglieri Moncada e Ambruosi.

Direttore

Quando presidente? Perché io non l'ho visto.

Presidente

È stato presentato ieri pomeriggio, con una mail pervenuta ieri.

Direttore

E ma non ci sono le 24 ore. Va bè..

Consigliere ...

No, è stato presentato entro le 24 ore, è stato presentato due giorni fa, presidente.

Presidente

È stato presentato alle ore 20.57 del 17 giugno.

Consigliere ...

Del 17, quindi ci siamo con i tempi.

Presidente

A me sembra ammissibile, adesso facciamo la discussione generale e poi, prima della votazione sull'ordine del giorno, dobbiamo trattare l'emendamento. Prego consigliere Losito.

Consigliere Losito

Allora naturalmente stiamo discutendo in merito al regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2, per cui un regolamento interno. All'art. 7 e 8, iniziamo dal 7, dove si parla di inizio dei lavori consiliari e costituzione del numero legale, si fa espresso riferimento all'art. 47 del regolamento sul decentramento istitutivo dei municipi, qual è il passaggio? Il passaggio, dice l'art. 47 che le sedute sono valide quando in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei consiglieri assegnati al municipio, in seconda convocazione sempre il giorno successivo non festivo vi sia

l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri. A questo numero dice non è computata, al fine della validità delle sedute, la presenza del presidente del municipio, per cui ci vogliono la metà dei consiglieri. Nel nostro regolamento interno il 7 fa riferimento a questo, quando si arriva alla validità della seduta, quello previsto dall'art. 47 che vi ho letto poc'anzi, c'è - e presumo un errore forse sicuramente di scrittura - da passare dalla metà dei consiglieri assegnati al municipio, quindi parliamo di dieci, l'ottavo articolo dice "la prima convocazione la seduta è valida se interviene almeno la metà più uno dei consiglieri assegnati", escludendo da questo metà più uno il presidente del municipio o chi per lui presiede il Consiglio stesso.

La discrepanza notata qual è? Che naturalmente rispetto al regolamento istitutivo dei municipi c'è stato sicuramente un errore nel trascrivere, o non voluto, dell'art. 47, per cui la correzione, l'emendamento o la proposta di modifica che poi, come ha detto giustamente il direttore, sarà discussa nel prossimo Consiglio, una volta che il Consiglio stesso abbia approvato o meno questa cosa qui, riscrive questa proposta, riscrive l'art. 7 e riscrive l'art. 8 nel rispetto dell'art. 47 del regolamento sul decentramento istitutivo dei municipi, praticamente viene dato che per l'apertura del Consiglio e la validità delle sedute e delle deliberazioni è valida la metà, la presenza di metà dei consiglieri assegnati al municipio. Per la validità della seduta la presenza del presidente del municipio non è computata come per la validità della seduta. Per cui è questo, l'art. 7 e l'art. 8, una riscrittura eliminando questo errore e si riprende in quota parte quello che è previsto per il Consiglio comunale, anche nelle commissioni del Consiglio comunale. Per cui l'art. 47 è questo che è stato riscritto, prendono forma nel rispetto del regolamento sul decentramento amministrativo e quello che fa parte anche del regolamento per quanto riguarda le commissioni del Consiglio comunale. Per cui si corregge e lo si riscrive in questo punto, non dico più chiaro ma forse senza l'errore, perché può darsi che non sia stato nemmeno chiaro ora nell'esposizione.

Mentre l'altra proposta era quella riguardante le sedute di commissione, è scritto nel nostro art. 48 del regolamento interno che di norma non è consentita la convocazione delle commissioni nella giornata di Consiglio municipale. Per cui anche di questo passaggio, praticamente art. 48 comma 4 del nostro regolamento interno, si è preso spunto dal regolamento delle commissioni del Consiglio comunale e si è preso anche spunto dal regolamento sul decentramento amministrativo che prevede che i municipi possano disciplinare il funzionamento degli organi, si vuole riscrivere quella parte con: le sedute delle commissioni consiliari è consentito in orari antimeridiane in caso di convocazione del Consiglio municipale nel pomeriggio, e in orari pomeridiani dove è possibile qualora il Consiglio si svolga in mattinata. Quello dove è possibile è naturale che se i nostri uffici sono chiusi il giovedì e il giovedì noi facciamo il Consiglio, se gli uffici sono chiusi il giovedì pomeriggio noi non possiamo fare comunque le commissioni. Questo è per chiarezza, ecco perché si scrive "dove è possibile" compatibilmente con le esigenze, poi si vorrà migliorare parte del testo, sono disponibile a questo confronto con voi consiglieri. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Apriamo la discussione generale..

Direttore

Presidente mi scusi però dovrebbe a questo punto fare illustrare l'emendamento, altrimenti non sappiamo se è ammissibile oppure no.

Presidente

E sì ma si fa prima la discussione generale, poi apriamo la discussione sull'emendamento. La regola è quella.

Direttore

Ubi maior minor cessat.

Presidente

È la regola. Ci sono interventi su questo ordine del giorno del consigliere Losito? Consigliere Bondanese.

Consigliere Bondanese

Interverrò quella prima parte che ha illustrato il consigliere Losito, io trovo davvero curioso e perlomeno pittoresco il fatto che il consigliere voglia far passare come "errore" il passaggio dal regolamento istitutivo del decentramento dei municipi come un regolamento comunale, al nostro regolamento municipale. Il regolamento istitutivo dei municipi quello è visto, dal punto di vista giuridico - e qua ci sono fior fiore di avvocati che potranno dare conferma o smentita - come cappello, come contenitore generale, poi noi nel nostro regolamento interno possiamo decidere qualsiasi restrizione vogliamo, nei limiti naturalmente. Quindi non è stato assolutamente un errore, è stata una scelta politica e voluta, quella di aggiungere quel "più uno", non è stato un errore questo mi dispiace, che lei voglia far passare come un errore, quindi non so se vuole correggere almeno il tiro di questa sua informazione, altrimenti denota una scarsa conoscenza della regolamentazione.

Ripeto, il regolamento istitutivo è un quadro generale invece il regolamento interno del municipio può avere delle variazioni, delle restrizioni, e quindi quella fu una scelta esattamente precisa e politica di poter aiutare anche con quel peso a poter diciamo gestire meglio il Consiglio comunale. Quindi questo è un appunto che era doveroso fare, quindi non so se ripeto... Va bè comunque sicuramente sta replicando, per il momento ho finito.

Presidente

Grazie consigliere Bondanese. Ci sono altri interventi? Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Vi devo tediare, vi devo leggere quello che è stato scritto qualche anno fa. L'art. 7: "all'ora indicata nell'avviso di convocazione il presidente del municipio o il vicepresidente dispone che il direttore del municipio o il sostituto proceda all'appello nominale. Qualora i consiglieri non siano presenti nel numero necessario per la validità della seduta, come prevista dall'art. 47 del regolamento istitutivo dei municipi, con l'esclusione nel conteggio dei

consiglieri assegnati del presidente o di ogni altro soggetto che presiede la seduta, il presidente o il vicepresidente può disporre che si proceda ad un secondo ed ultimo appello dopo trenta minuti". Il riferimento al cappello non l'ho fatto io, è già scritto, per cui non capisco e faccio finta di non capire ma so benissimo come nasce questa cosa qua, all'articolo successivo per la validità della seduta ... una cosa diversa dal principio sancito prima. Per cui o c'è l'errore sull'art. 47 istitutivo dei municipi, e dovremmo a questo punto farlo emendare, o eventualmente una svista nel comma 8, quando si dice "la metà più uno dei consiglieri assegnati". Quando si dice, quando è successa una cosa del genere è perché era scritto in altri regolamenti "la metà più uno dei consiglieri assegnati" conteggiando più uno il presidente della circoscrizione, era scritto tempo fa. Questo per chiarimento, poi il Consiglio può decidere che possono.., non possiamo dire il 47 non conta, perché a noi fa piacere che siamo in otto, o in sette, o in undici, in dieci, no, da qualche parte dobbiamo pure iniziare, quello è il regolamento, è citato nel nostro regolamento interno, per cui non è una mia invenzione, o trovare il pelo nell'uovo dire possiamo modificarlo così. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito, ci sono altri interventi in ordine alla discussione generale sull'ordine del giorno? Non mi pare. Quindi, consigliere Bondanese però, fa polemica su questa questione? È stato un errore, cioè ... un processo alle intenzioni.

Consigliere Bondanese

Velocemente, attenzione, l'art. 7 non dice che la seduta non è valida, dice che dopo trenta minuti si deve rifare. Quindi se non ci sono dieci, dopo trenta minuti ci si aggiorna, quindi non va in contrasto, non dice che non è valida, dice che ci si aggiorna dopo trenta minuti.

Presidente

Lei ritiene che sia molto rilevante se si sia trattato di un errore oppure di una scelta politica?

Consigliere Bondanese
E bè è importante.

Presidente
È rilevante.

Consigliere Bondanese
Sì.

Presidente
Ai fini della nostra decisione odierna è una circostanza per lei rilevante?

Consigliere Bondanese
Bè se è un errore sicuramente va corretto, se è una scelta politica va rispettata.

Presidente
Perché non si può cambiare?

Consigliere Bondanese
Assolutamente, ma va rispettata, non va fatta passare come errore.

Presidente
Per l'amor di dio, però è una...

Consigliere Bondanese
Ma assolutamente, ci mancherebbe.

Presidente
Così come è un'opinione del consigliere, un'interpretazione.

Consigliere Bondanese
Va benissimo, grazie.

Presidente
Va bene. Abbiamo altri interventi sulla discussione generale? Mi sembra di no. Allora passiamo ad illustrare l'emendamento, il primo firmatario è il consigliere Moncada, anche perché la seconda firmataria la consigliera Ambruosi è

assente, quindi prego il consigliere Moncada di illustrare il contenuto dell'emendamento, che in realtà è duplice.

Consigliere Moncada

Sì, il contenuto dell'emendamento riguarda proprio il rispetto della volontà politica che si era avuta sempre legata al principio di democrazia che qui probabilmente molto spesso viene dimenticato, come già detto in più discussioni precedenti, perché il principio di democrazia vuole che siano maggiormente rappresentati i consiglieri all'interno della seduta e che quindi anche tutte le forze politiche nella maniera più adeguata e larga possibile affinché poi il Consiglio possa deliberare. Sulla base di ciò è stato proprio emendato da me e dalla consigliera Virginia Ambruosi il punto in cui il consigliere Losito modificava il fatto che occorressero a questa validità delle sedute, per la validità delle sedute occorresse esclusivamente metà dei consiglieri e in seconda convocazione un terzo. Invece la volontà politica precedente ed espressa in funzione democratica era proprio la presenza della metà più uno dei consiglieri e di un terzo dei consiglieri arrotondato per eccesso. Quindi chiaramente questo determina nell'emendamento che qualora ci fossero magari dei consiglieri di maggioranza che avessero delle paturnie quel giorno, oggi abbiamo visto che molto spesso per alcune decisioni ci possono essere anche in maggioranza delle discrepanze, basta, occorre con i numeri larghi che voi avete giustamente basterebbero molte meno.., una presenza in meno di un consigliere per poter approvare ciò che in realtà la stessa maggioranza in alcune parti non vorrebbe neanche approvare, quindi diciamo che per un principio anche sia di democrazia e di scelta che venga fatta, decisioni in maniera più razionale possibile e non come blocco di potere, noi ipotizziamo e abbiamo presentato questo emendamento. Se volete lo leggo nello specifico, in particolare si domanda di modificare la suddetta proposta attraverso la sostituzione della dicitura dell'art. 8 in cui era stata richiesta modifica da parte del consigliere Losito, le sedute sono valide quando in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei

consiglieri assegnati al municipio, in seconda convocazione da tenersi il giorno successivo non festivo alla stessa ora vi sia l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri assegnati al municipio arrotondato eventualmente per eccesso, in questa maniera: allora io dico per la democrazia ... nel miglior modo possibile secondo me sarebbe da rimanere e rispetto alla volontà politica precedente da lasciare inalterata questa dicitura precedente che voleva essere modificata .. consigliere Losito.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Allora ci sono interventi sull'emendamento? Nessun intervento. Allora direttore possiamo porre in votazione prima l'emendamento presentato dai consiglieri Moncada e Ambruosi. In particolar modo però io procederei con una duplice votazione, perché poiché gli emendamenti in realtà sono due votiamo prima sulla prima parte, la prima proposta di emendamento, quella che riguarda la lettera a), cioè "in prima convocazione vi sia l'intervento della metà più uno dei consiglieri assegnati al municipio" dice l'emendamento, invece che "in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei consiglieri assegnati al municipio", quindi votiamo su questa cosa, ovviamente chi vota a favore approva l'emendamento Moncada-Ambruosi, chi vota contro invece lo rigetta. Prego direttore.

Direttore

Abbatecianni.

Consigliera ...

C'era forse il consigliere Losito che voleva parlare prima? Chiedo scusa, forse non lo avete visto.

Presidente

Losito deve intervenire?

Consigliere Losito

Sì, ma era una questione tecnica, qui chiedevo la consulenza del direttore, perché giustamente, come aveva detto prima, nell'altro ordine del giorno, noi stiamo votando un ordine del giorno che comunque deve essere poi portato alla

valutazione di un successivo Consiglio nel quale questo atto di delibera può essere bocciato, emendato o quant'altro. Per cui ritengo che non si debba emendare un ordine del giorno che poi non è migliorativo, diciamo è più conservativo della situazione attuale che è, perché noi poi dovremmo comunque discuterlo in Consiglio, e in Consiglio potrebbe anche essere bocciato. Noi stiamo solamente .. è un ordine del giorno ammissibile per la discussione? Sì o no? Poi gli emendamenti naturalmente verranno discussi nel momento in cui la delibera, il corpo della delibera venga portato nel Consiglio, se non avevo capito male prima, e penso di no, qual era l'impostazione data dal direttore anche nel precedente ordine del giorno, cioè per questa combinazione passa questo ordine del giorno, passa l'ordine del giorno di Moncada, poi andiamo in Consiglio, cioè non è che Moncada o Riccardo Losito domani cambia il regolamento, dovrà essere approvato dal Consiglio il quale può prendere e bocciare tutti e due, a questo punto non più ordini del giorno ma atti deliberativi. Non so se sono stato chiaro, se il direttore mi può confortare in questo pensiero, per cui è inutile andare a votare ora un emendamento. Se mi sono sbagliato chiedo..

Presidente

Sinceramente, Riccardo, io ritengo invece che noi dovremmo procedere con il voto sugli emendamenti..

Direttore

Presidente mi scusi se devo intervenire, concordo con il consigliere Losito per un fatto tecnico giuridico. Trattandosi di un semplice ordine del giorno, praticamente laddove rivedremo tutto il regolamento sul Consiglio municipale, per il quale già ci sono altre proposte di variazione di altri articoli, ovviamente non ha senso fare l'emendamento dell'ordine del giorno, l'ordine del giorno è una proposta ulteriore rispetto a quella che già ha lavorato la commissione regolamenti. Quindi io dovrò predisporre una delibera, dove ci dovrà essere il mio parere, con queste indicazioni.

L'emendamento fatto adesso, soprattutto dato il tenore, va fatto quando si modifica la delibera. Non so se sono stato chiaro, io chiedo sempre

perché ovviamente la distanza e questo mezzo può creare qualche misunderstanding.

Presidente

Allora un momento, il problema è procedimentale, consigliere Moncada allora alla luce delle osservazioni tecniche rese dal direttore lei ritiene di ritirare questo emendamento?

Consigliere Moncada

Ma io onestamente non sono un avvocato amministrativista, penso che qualsiasi atto..

Presidente

Il direttore le ha precisato una cosa, che laddove oggi il Consiglio dovesse approvare l'ordine del giorno presentato dal consigliere Losito, comunque poi si dovrà approntare una proposta di deliberazione alla quale poi eventualmente potrà presentare tutti gli emendamenti del caso, questa è stata, dico bene direttore? Interpreto bene quello che ha detto lei?

Direttore

Sì dice bene.

Presidente

Allora alla luce di questa specificazione lei ritiene di ritirarlo questo emendamento?

Consigliere Moncada

No, io domando al direttore, da ignorante, si può emendare un ordine del giorno? Sì, no.

Direttore

In questo caso, trattandosi di richiesta di modifiche di regolamenti no.

Consigliere Moncada

E allora ritiro.

Consigliere Bondanese

Chiedo scusa, io chiedo di uscire.

Presidente

Benissimo, arrivederci consigliere Bondanese, prendiamo atto.

Consigliere Bondanese
Orario gentilmente?

Direttore
13.20.

Consigliere Bondanese
D'accordo, grazie, buona giornata a tutti.

Presidente
Arrivederci. Allora diamo atto del ritiro dell'emendamento da parte del consigliere Moncada e quindi allora poniamo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Losito così come presentato.

Consigliere ...
Posso esserci anch'io? Sono presente ufficialmente? Chiedo scusa, perché mi sono disconnesso. Oggi ho problemi di connessione.

Direttore
Sì, l'ho fatta entrare alle 13.10.

Presidente
Possiamo procedere con la votazione, direttore quando vuole.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore
AbbateSCIANNI favorevole.
Bondanese non c'è più.
Colapietro favorevole
Damiani favorevole
Di Pantaleo favorevole
Fiorentini favorevole
Lisco favorevole
Losito favorevole
Moncada contrario
Patruno favorevole
Rella favorevole
SalemMI favorevole

Santeramo favorevole
Traversa favorevole
Presidente favorevole.

Consigliere ...
Direttore chiedo scusa, posso convertire in astenuto? Perché ho capito che stiamo votando l'ordine del giorno del consigliere Losito.

Direttore
Allora astenuto, va bene. Allora Bondanese esce, quindici... Quattordici.
Allora sono dodici a favore, un contrario e un astenuto.

Presidente
Grazie direttore, quindi allora il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno del consigliere Losito. Direttore la invito ad approntare in vista del prossimo Consiglio quindi la relativa proposta di deliberazione e nel frattempo ritorniamo al punto...

Direttore
Vorrei specificare, presidente, che la proposta sarà complessiva con le altre modifiche.

Presidente
Quali modifiche?

Direttore
Quelle che sono state già previste per il regolamento del Consiglio municipale. E come da accordo anche con lei inserire anche la modalità della videoconferenza.

Presidente
Ma temo che le altre modifiche non siano definite, mentre questa invece è stata approvata.

Direttore
Se lei mi dà indicazioni in questo senso ... queste modifiche e poi si faranno le altre.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 14/07/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/07/2020 al 28/07/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 29/07/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>